



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

73

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 83 del 11/12/2007

OGGETTO: "Istituzione Poseidonia" – Costituzione ed approvazione regolamento.

L'anno duemilasette il giorno undici del mese di dicembre alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri, a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco		SI
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo	SI	
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo		SI
MAURO Gabriele	SI		CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale	SI	
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto		SI
MARANDINO Leopoldo		SI	DI LASCIO Luigi		SI
IANNELLI Antonio		SI	PAGANO Carmelo		SI
FRANCIA Rosario	SI				

Sono presenti gli assessori: TARALLO, CIUCCIO, DI LUCIA
NACARLO, GUGLIELMOTTI

Consiglieri

Presenti n. 15

Assenti n. 6

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica

Rientrano i consiglieri pagano e Voza.

Relaziona sull'argomento il consigliere Caramante. Ringrazia la Commissione Cultura. Esprime rammarico per l'impossibilità del consigliere Di Lascio a partecipare ai lavori, che priva il Consiglio di lucido apporto. Ringrazia l'assessore Guglielmotti e le Commissioni Statuto e Bilancio. La comunicazione della nota del Direttore Generale relativa all'esigenza di sostituire la parola relativa Associazione con Istituzione e la parola Statuto con Regolamento. Chiede unanimità nel voto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che tra gli indirizzi programmatici di governo dell'attuale Amministrazione, approvati con deliberazione C.C. 6/2007, è prevista la costituzione di una fondazione per la promozione delle attività culturali sul territorio;

Vista la nota del Direttore Generale prot. n. 48195 del 10/12/2007, riportata in allegato;

Considerato che il Comune, nell'ambito della propria capacità di diritto privato, comunque funzionale al perseguimento del pubblico interesse, può gestire i servizi privi di rilievo economico, tra cui quelli culturali, costituendo allo scopo la istituzione di cui all'art 114 TUEL;

Visto lo schema di Regolamento riportato in allegato;

sentiti gli interventi dei consiglieri, riportati in allegato;

Visto l'art. 87 del vigente Statuto Comunale;

Visto l'articolo 42 del TUEL ;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'articolo 49 del TUEL ;

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 17 astenuti n.///, votanti n. 17 voti favorevoli n. 17 Voti contrari n.///

DELIBERA

- 1- di approvare come approva la costituzione dell'istituzione "Fondazione Poseidonia";
- 2- di approvare lo schema di Regolamento costituente parte integrante del presente provvedimento composto da n. 15 articoli;
- 3- di demandare a successivi provvedimenti il conferimento a titolo di fondo di gestione ed i conseguenti impegni di spesa;
- 4- di dare atto che le spese relative e conseguenti alla costituzione della istituzione sono a carico del Comune;

Con successiva votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 17 astenuti n.///, votanti n. 17 voti favorevoli n. 17 Voti contrari n.///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE .
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li **27 DIC. 2007**

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **27 DIC. 2007**

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

27 DIC. 2007

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ISTITUZIONE "POSEIDONIA"

Art. 1 - Costituzione

È costituita un'Istituzione denominata "Poseidonia" con sede legale in Capaccio, in via Vittorio Emanuele 1, presso la sede del Comune di Capaccio. Essa risponde ai principi ed agli schemi giuridici disciplinati dal Codice Civile.

Art. 2 - Durata

L'Istituzione è costituita per la durata di anni venti, al termine della quale tutto il patrimonio sarà devoluto al Comune di Capaccio.

Art. 3 - Finalità

L'Istituzione, costituita su indicazione della Commissione Cultura e per espressa volontà del Consiglio Comunale del Comune di Capaccio, intende prevalentemente perseguire lo sviluppo di attività culturali. L'Istituzione opera al fine di promuovere in tutto il mondo il nome di Capaccio Paestum, sede di un sito archeologico di inestimabile valore, patrimonio dell'Unesco. L'Istituzione riconosce e valorizza il contributo che le associazioni di volontariato le apportano per il raggiungimento dei suoi scopi.

Art. 4 - Attività

L'Istituzione attua i propri scopi mediante la gestione di servizi culturali e del tempo libero, l'organizzazione e la promozione di eventi quali rappresentazioni e manifestazioni culturali ed artistiche, corsi annuali o pluriennali, seminari (anche propedeutici, di specializzazione o di approfondimento), progetti di ricerca, convegni e congressi, nonché l'offerta di beni e servizi massmediali su qualsiasi supporto, anche operando in rete con altre organizzazioni. Come struttura promotrice di attività culturali e del tempo libero, l'Istituzione si propone di lavorare per la conservazione, l'arricchimento e la valorizzazione del patrimonio storico e artistico del territorio, anche mediante l'apertura al pubblico di archivi, biblioteche e musei e l'organizzazione di rappresentazioni e incontri atti a favorire, tra l'altro, la circolazione e lo scambio delle idee e delle conoscenze.

Art. 5 - Operazioni strumentali, accessorie e connesse

Attraverso il Comune di Capaccio, per il raggiungimento dei propri scopi l'Istituzione potrà, tra l'altro:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, ma a puro titolo esemplificativo, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine; la locazione, l'assunzione in concessione o in comodato, o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili; la stipula di convenzioni di qualsiasi genere, anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi dell'Istituzione stessa;
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o a qualsiasi altro titolo posseduti, anche predisponendo e approvando progetti e lavori di consolidamento o manutenzione straordinaria;
- c) partecipare ad altre associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della medesima Istituzione;
- d) erogare premi e borse di studio per i partecipanti alle attività formative e culturali e, in generale, a tutte le attività organizzate dall'Istituzione;
- e) pubblicare atti e documenti relativi a tutti gli eventi organizzati dall'Istituzione stessa;
- f) promuovere tutte le iniziative idonee a favorire un contatto organico con le altre organizzazioni operanti negli stessi settori e con il pubblico di riferimento;
- g) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività nel settore dell'editoria, degli audiovisivi e della multimedialità in genere;
- h) svolgere ogni altra attività diretta o di supporto al perseguimento dei fini istituzionali.

Art. 6 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Istituzione è composto:

- dal fondo di dotazione, costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili ed immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai fondatori o da altri partecipanti;
- dai beni mobili ed immobili che perverranno a qualsiasi titolo all'Istituzione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Regolamento;
- dalle elargizioni di enti pubblici o soggetti privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
- dalle somme delle rendite non utilizzate che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, possono essere destinate ad incrementare il patrimonio;
- dai contributi attribuiti al fondo di dotazione dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

Art. 7 - Fondo di gestione

Il fondo di gestione dell'Istituzione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività dell'Istituzione medesima;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici, non imputati a patrimonio;
- dai contributi dei fondatori, non imputati a patrimonio;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse dell'Istituzione saranno impiegate per il funzionamento dell'Istituzione stessa e per il raggiungimento dei suoi scopi.

Art. 8 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Entro il 31 dicembre il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione per l'esercizio successivo, ed entro il 30 giugno il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso. Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione di tale rendiconto può avvenire entro il 31 agosto. Il bilancio economico di previsione ed il bilancio di esercizio devono essere trasmessi all'Ente Fondatore, accompagnati dalla relazione sull'andamento della gestione operativa ed organizzativa e dalla relazione del Collegio dei Revisori. Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestioni precedenti, ovvero per il potenziamento delle attività dell'Istituzione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento delle sue attività. È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi e riserve durante la vita dell'Istituzione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 9 - Fondatore

È Fondatore Promotore il Comune di Capaccio.

Art. 10 - Organi dell'Istituzione

Sono organi dell'Istituzione:

- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente
- il Collegio dei Revisori

Art. 11 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri, nominati dal Sindaco di Capaccio, scelti tra persone che si siano particolarmente distinte in ambito culturale, artistico e letterario. Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica tre anni. Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Istituzione. In particolare:

- a) stabilisce le linee generali dell'attività dell'Istituzione ed i relativi obiettivi e programmi, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli articoli 3, 4 e 5, tenuto conto degli eventuali indirizzi indicati dai soggetti di cui al 1° comma all'atto delle nomine;

- b) approva il bilancio di previsione ed il conto consuntivo;
- c) delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni;
- d) nomina uno o più Vicepresidenti;
- e) approva il regolamento interno dell'Istituzione;
- f) attribuisce poteri di firma a singoli consiglieri;
- g) svolge tutti gli ulteriori compiti ad esso attribuiti dal presente Regolamento. Il Consiglio può delegare parte di propri poteri a singoli Consiglieri. Le cariche dei membri del Consiglio di Amministrazione sono gratuite, salvo il rimborso delle spese autorizzate e sostenute.

Art. 12 - Convocazione e quorum

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce ogni trimestre e per l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno uno dei suoi membri, con lettera raccomandata spedita con almeno sei giorni di preavviso ovvero, in caso di urgenza, a mezzo di telegramma o telefax inviato con tre giorni di preavviso. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce validamente in prima convocazione con la presenza dei due/terzi dei membri. In seconda convocazione, la riunione è valida se sono presenti almeno il Presidente, o chi lo sostituisce, ed un altro membro. Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta dei presenti, fermi restando i quorum diversi stabiliti dal presente Regolamento; quando siano presenti in riunione valida due membri, occorre l'unanimità dei voti favorevoli.

Le deliberazioni constano di apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della riunione, dallo stesso nominato tra i presenti, steso su apposito libro da tenersi con le modalità previste per l'omologo libro delle società per azioni.

Art. 13 - Presidente

L'Istituzione è presieduta dal Sindaco del Comune di Capaccio Paestum o da un suo delegato. Lo stesso è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione. In caso di parità di voti in Consiglio di Amministrazione, il voto del Presidente ha valenza doppia, salvo nei casi in cui è prevista l'unanimità. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Istituzione di fronte ai terzi. Agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale dell'Istituzione. In particolare, il Presidente promuove le relazioni con Enti, Istituzioni, imprese pubbliche e private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative dell'Istituzione. In caso di assenza o impedimento, egli è sostituito da uno dei Vicepresidenti da lui individuato.

Art. 14 - Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Capaccio è l'organo consultivo contabile e vigila sulla gestione finanziaria dell'Istituzione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa. I Revisori partecipano senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Art. 15 Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Al Direttore Generale

Capaccio, li 10/12/2007
Corso Vittorio Emanuele, 84047 - Capaccio (SA)

Prot. N° 48195

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio

Ai Componenti Commissione Cultura

e.p.c.

Al Segretario Generale

SEDILE

Oggetto. Attuazione documento programmatico contenente gli indirizzi generali di governo – Settore istruzione e cultura.

Il documento programmatico succitato, approvato con delibera di consiglio comunale n. 6 del 14/06/2007, prevede la costituzione di una "Fondazione per la Cultura" da affidare ad un gruppo di autorevoli personalità dell'Arte e della Cultura per programmare e per gestire le seguenti iniziative:

- Premi letterari internazionali "Paestum" di poesia-saggistica e narrativa
- Premio giornalistico "ANTONIO ARENELLA", capaccese, fondatore della Casa editrice Conte di Napoli;
- Premio Internazionale di pittura e scultura contemporanea;
- Associazione Amici di Capaccio-Paestum nel mondo,

- Rivista comunale a carattere storico-archeologico;
- Convegno internazionale "Michele Zappullo" la cultura a Capaccio dal 600 al 900;
- Istituzionalizzare i concerti sinfonici di santo Stefano e San Lorenzo,
- Promuovere con le associazioni presenti sul territorio e con le istituzioni scolastiche attività didattiche e culturali;
- Istituire l'archivio storico di Capaccio - Paestum;
- Utilizzo degli Immobili 'ex stazione di Paestum per fini culturali, turistici e di servizio.

Il vigente Statuto comunale per lo svolgimento dei servizi pubblici, prevede forme diverse di gestione, tra cui "l'Istituzione".

In particolare l'Istituzione è prevista per la gestione dei servizi educativi, culturali, sportivi, del tempo libero e socio-assistenziale.

Lo stesso Statuto prevede inoltre, agli articoli 88 - 94, la tipologia degli organi e del loro funzionamento per la gestione dei suindicati servizi culturali e etc.

La Commissione Comunale per la Cultura ha elaborato uno schema di Statuto per la costituzione di un'Associazione nei settori sopra citati.

Per essere coerenti con lo Statuto è necessario mettere in essere la forma organizzativa allo scopo prevista e cioè l'Istituzione, cui il Comune fornirà le risorse finanziarie, necessarie allo svolgimento delle attività che saranno ad essa affidate.

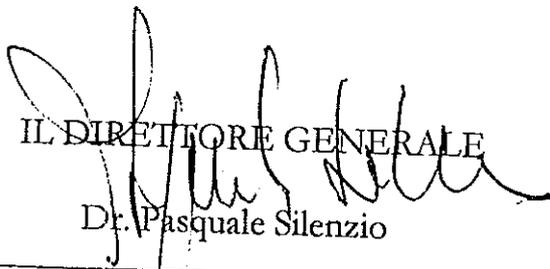
Il procedimento amministrativo per la realizzazione di una "Istituzione Comunale", prevede, in primo luogo la "decisione politica di costituzione dell'Istituzione", costituita da apposito "Regolamento".

Tale decisione può essere assunta in sede di Consiglio Comunale, modificando allo scopo lo schema statutario predisposto dalla Commissione Consiliare.

Tale schema statutario deve trasformarsi, come detto, in un vero e proprio Regolamento: bisogna poi provvedere ad alcune modifiche per conformarlo allo Statuto del Comune (le qualifiche dei membri facenti parte del cda e loro nomina da parte del Sindaco).

Successivamente all'approvazione del Regolamento bisogna poi procedere (e si può fare anche in una altra tornata di Consiglio Comunale) all'assunzione della delibera di approvazione del "Piano di Programma" del "Contratto di Servizio".

IL DIRETTORE GENERALE


Dr. Pasquale Silenzio

INTERVENTI:

PAGANO: Si dichiara pronto a votare a favore, ma rileva che esiste già la Fondazione Paestum Festival per la promozione della cultura e che si rischia di creare un doppione.

MAURO GIUSEPPE: Annuncia voto favorevole, chiedendo che venga garantita la presenza di un membro scelto da minoranza nel CdA. Ritiene che l'istituzione sia strumento utile e vicino al territorio.

TRONCONE: Annuncia voto favorevole come da nota alleata.

CASTALDO: Dichiara che la maggioranza è a conoscenza della Fondazione Paestum Festival ma la volontà è proprio quella di creare un nuovo soggetto per far decollare la cultura a livello internazionale senza interferenze politiche. La cultura è cosa diversa dal Premio Charlot, senza nulla togliere alla popolarità ed alla qualità che va riconosciuta allo stesso.

VOZA: Annuncia voto favorevole.

VALLETTA: Si dichiara favorevole se l'istituzione è una novità in grado di far decollare la cultura sul territorio.

MAZZA: Annuncia voto favorevole.

CARAMANTE: Si dichiara soddisfatto del dibattito, perché evidenza interesse per l'argomento. Bisogna aprire alle intelligenze del nostro territorio, senza colori politici ma valorizzando i meriti delle singole personalità della cultura che il territorio esprime. Replica al consigliere Mauro Giuseppe che lo spirito delle nomine a farsi non è quello di spartizione politica. Replica a Pagano che nella Fondazione Paestum Festival il Comune è solo socio di minoranza di ente privato.

PAGANO: Rivendica il ruolo forte della Fondazione Paestum Festival per la promozione della cultura, ritenendo che sarebbe stato opportuno nel tempo rinforzarne l'importanza.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: Non è oggetto di discussione il ruolo della FONDAZIONE Paestum Festival, ma la creazione di un organismo diverso solo comunale. Il testo della delibera e del regolamento sarà emendato con delega relativa al Segretario Generale.

Oggetto: Associazione fondazione Paestum.

Voto favorevole allo Statuto al quale ho dato il mio modesto apporto in sede di compilazione.

Un solo timore, visto il taglio operato nel corrente anno sugli interventi per la cultura.

Qualcuno mi ha detto che esiste già una Fondazione culturale Paestum con a capo un emerito professore universitario.

Non è mia intenzione di andare in concorrenza con le associazioni meritorie già operanti in zona.

I propositi erano e restano ben diversi.

Vorrei conoscere in proposito il parere di un consigliere di maggioranza che pure era partito entusiasta e poi si è raffreddato prima di me durante la discussione aperta sui vari articoli.

Le mie perplessità come dimostrato in commissione vengono da fattori economici quando si va ad incidere su elargizioni afferenti a tradizioni, a feste padronali ecc.

Certamente non mi va di scoraggiare i comitati di feste patronali anche per spettacoli di forte spessore che andrebbero a rimpinguare le tasche di pochi a scapito dei tanti che pagano magari più tasse di questi.

Ho il vago timore, caro consigliere Caramante, che la montagna ^{abbia} partorito un topolino.

Spero proprio di no per rispetto ai suoi sforzi genuini ed alla disinteressata collaborazione dei componenti la commissione cultura.

11 - Domenico Leo F





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142

OGGETTO: Associazione "Leondisim Pericolone"
Costituzione ed approvazione dello
di statuto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

buona

IL RESPONSABILE

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

IL RESPONSABILE

Data _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO

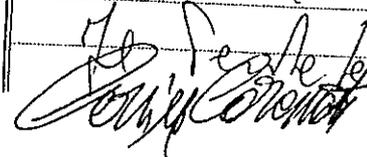
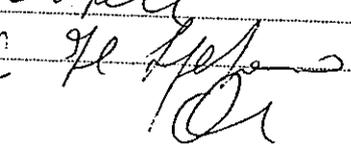
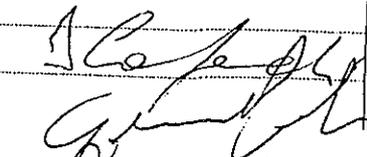
Data _____

11/12/07

L'anno 2007 si è chiuso in una
buona maniera ma anche alle ore
17,00 sono le ore del tramonto
e quindi si è verificata la
cessazione delle Commissioni
Cultura e S.T. risultando presenti
i seguenti esponenti:

- 1) L. Castelli (PS) segretario Verdi
- 2) M. Corrao (C) segretario Verde
- 3) M. Ciampelli (G) segretario Verde
- 4) M. De Riso (PS) segretario Verde
- 5) M. Ricci (PS) segretario Verde

Il Presidente alle 17,20 ha
espresso le sue parole di
augurio e di benedizione
all'assemblea di chiusura
della Commissione dell'Ente Cultura
riformata da parte del
presidentario modificato all'1-10-07
testuale approvato e riprodotto
e distribuito pubblicamente e a
fatto pervenire dal direttore
generale esposto al pubblico
generale del Comune nel 195/07
Il modificato sono stati ricevuti
dalla Commissione e saranno
presentati dal Presidente - C.C.
All'atto è venuta

Il Presidente Il Segretario



 L. Castelli
 M. Corrao
 M. Ciampelli

Politica sociale

COMMISSIONE Bilancio - Democrazia - Finanze seduta del 04-12-2007

Il giorno quattordici del mese di dicembre dell'anno
Anno millesimo, presso la sede comunale del
Cepalugno, si riunisce la 2^a Commissione
Consigliere, appositamente convocata dal
Presidente Vincenzo Russo con note prot.
16669 del 29-11-2007.

A notte, in qualità di segretario, il funzionario
Rosario Giannalunga.

Alle ore 9:00 sono presenti: il presidente
Vincenzo Russo e il Consigliere Costello. Alle ore
9:10 arriva il Consigliere Troncone. Il presidente
certifica la presenza del numero legale, dichiara
aperta la seduta e fissa l'ordine del giorno
argomenti all'ordine del giorno.

Da Onorata alle verbalità ed eventuali, il presidente
V. Russo l'attenzione per la discussione dello
Schema di statuto dell'associazione "Fondazione
Foscarina" - legge lo statuto di presenti. Determina
che la discussione per gli onorati. Alle ore
9:15 arriva il Consigliere Longo, Ricci e Barot.

Il Consigliere Troncone propone di per punto ordine
la parte preliminarmente finanziaria di nuove giuristi
al momento della fissazione della somma in
Stato in lo stanziamento del fondo di gestione.

Complessi all'unanimità esprimono favore provale
alla approvazione dello schema di statuto della
Fondazione Foscarina.

Alle ore 9:55 arriva il
Consigliere Russo. Anche nelle varie ed eventuali
della giunta il giunta apprende; approvazione fatta
di tutto il quale unito si. Prende la parola lo Russo
e il Russo e illustra il piano. Alle ore 10:10 arriva
il Consigliere Caracciolo.

Il Comitato della Commissione esprime parere favorevole alla approvazione del primo bilancio annuale Ammonta 56, impegnando la D.R. di Toluno per la gestione e gestione ordini funzionali relazione del primo stesso. Si fanno delle trattative del secondo fronte all'ordine del giorno. Il presidente il nostro. Sostiene il punto di vista l'organismi e farebbe di esprimere il parere favorevole con un voto di fronte favorevole della finanziaria 2008. Interiene il responsabile dei Tributi Tesoro-Paglia il quale chiede de l'obbligo attualmente in vigore del 6,75% viene ridotta al 6,5%. Il Comitato Tesoro chiede di conoscere il costo finanziario immobiliare distribuito in prima ore, seconda ore e altro oggetto a tassazione ICI. Il Comitato Tesoro si occupa della determinazione del Compendio Tesoro. Il Comitato Tesoro esprime soddisfazione per il lavoro che svolge quest'ultimo fronte fronte Compendio e affetto al lavoro del punto amministrativo nell'ipotesi di un aumento di fronte fiscale. Il Comitato Tesoro esprime la stessa relazione, l'impegno dovrebbe prevalere alla riduzione dell'aliquota ICI per l'anno 2008 al 6,5%. Alle ore 11,15 il presidente dichiara sciolta la seduta.

Il presidente
 Bruno P. 10

Il segretario
 M.

Il presidente
 L. Peci
 Franco

Capetta